



COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA
Provincia di Pavia

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI E DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE PER IL PERIODO 01.01.2018/31.12.2020.

INDICE:

ART. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

ART. 2 LUOGO E DURATA DELLA CONCESSIONE

ART. 3 VALORE DELLA CONCESSIONE

ART. 4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 5 AFFISSIONI SCADUTE

ART. 6 RECAPITO DEI SERVIZI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

ART. 7 ONERI DIVERSI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

ART. 8 MANUTENZIONE, RIORDINO E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

ART. 9 ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

ART. 10 PAGAMENTI E CONTABILITA'

ART. 11 – SERVIZI GRATUITI

ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 13 ASSICURAZIONE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

ART. 14 RESPONSABILITA', VIGILANZA E CONTROLLI

ART. 15 PERSONALE

ART. 16 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

ART. 17 DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E DI CESSIONE - SUBAPPALTO

ART. 18 PENALITA' – CLAUSOLE RISOLUTIVE

ART. 19 CESSIONE D'AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DEL CONCESSIONARIO

ART. 20 RECESSO

ART. 21 RISERVATEZZA DEI DATI

ART. 22 CONTROVERSIE

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. La concessione ha per oggetto la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, di cui al Capo I del D.Lgs. 507/1993 e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. 507/1993.
2. Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche viene svolto in conformità alla legge, agli statuti e ai regolamenti dell'Ente nonché alle disposizioni riportate nel presente capitolato.
3. Tutte le prestazioni oggetto della concessione sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione possono essere sospese o abbandonate.
4. Al concessionario sono affidate le attribuzioni di cui agli artt. 11 e 54 del Decreto Legislativo n. 507/93, che sono esercitate da un suo rappresentante.
5. Il concessionario dovrà provvedere:
 - a) ad applicare il D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e le altre disposizioni legislative vigenti in materia di imposta sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e Tosap;
 - b) ad applicare il regolamento e le tariffe deliberate dal Comune e tutte le successive modificazioni e integrazioni che eventualmente verranno adottate.

ART. 2 – LUOGO E DURATA DELLA CONCESSIONE

1. Il luogo dove verranno svolte le prestazioni del servizio è il Comune di Santa Maria della Versa.
2. La concessione in oggetto avrà la durata di anni 3 (anni TRE) dal 1° di gennaio 2018 al 31 dicembre 2020, salvo eventuali rinnovi o proroghe, se ricorrono i presupposti secondo la normativa vigente.
3. Il concessionario ha l'obbligo di inizio del servizio a decorrere dal 01/01/2018, nelle more della stipulazione di contratto formale di concessione.
4. Per eventuali ritardi nell'avvio del servizio verranno applicate al concessionario le penalità previste all'art.18.
5. Il Concessionario, alla scadenza, è tenuto all'eventuale prosecuzione del servizio sino all'affidamento del medesimo al successivo Concessionario a seguito di nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a mesi 6 (sei), nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, alle stesse condizioni previste dal contratto. La richiesta di proroga dovrà essere inviata per iscritto al Concessionario almeno 30 giorni solari consecutivi prima della scadenza del contratto.
6. Qualora nel corso della concessione fossero emanate nuove disposizioni normative volte alla trasformazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche in altro/i tipo/i di entrata/e, il concessionario potrà continuare le attività necessarie per la gestione delle nuove entrate, salva la rinegoziazione delle condizioni contrattuali di comune accordo tra le parti. In caso di completa soppressione (e non trasformazione) dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, il contratto proseguirà esclusivamente per concludere l'attività di accertamento/recupero coattivo in essere.

ART. 3 - VALORE DELLA CONCESSIONE

1. Il valore presunto dell'affidamento è stimato in Euro 54.256,65 = (euro cinquantaquattromiladuecentocinquantasei/65) + Iva se dovuta, per tutta la durata dell'appalto fissato in 3 anni, calcolato in base alla media delle riscossioni del biennio 2014-2015.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio oggetto della concessione è di seguito meglio specificato:

A) Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il Concessionario si impegna a curare la gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche consistente nello svolgimento di ogni attività istruttoria, nella predisposizione ed adozione di tutti gli atti amministrativi attinenti alla riscossione ed in particolare:

- a) ricevere e registrare le denunce di cui all'art. 50 del D. Lgs. 507/1993;
- b) accertare i casi di evasione e/o elusione dell'imposta sulla pubblicità con conseguente emissione degli avvisi di accertamento dell'importo dovuto a titolo di imposta, di sanzioni e di interessi;
- c) effettuare la riscossione dell'imposta e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- d) gestire ogni eventuale contenzioso avanti i competenti organi giurisdizionali costituendosi direttamente in giudizio, per mezzo del proprio rappresentante legale, così come previsto dalla Circolare Ministero delle Finanze n. 98/E del 23 aprile 1996;
- e) costituire ed aggiornare un archivio informatizzato dei contribuenti e delle posizioni oggetto di imposizione, trasmettendo copia di tale archivio al Comune, entro il 31 marzo di ogni anno e comunque alla scadenza della concessione, con descrizione dei tracciati; al Comune dovrà essere fornito l'apposito software che consenta l'agevole lettura e conversione del suddetto archivio;
- f) effettuare entro 12 mesi dalla stipula del contratto di concessione un censimento generale di tutte le posizioni tassate e tassabili, curandone l'aggiornamento annuale;
- g) attenersi alle norme legislative ed ai decreti emanati dal Ministero delle Finanze in ordine alla tenuta dei registri e bollettari da utilizzare per la gestione del servizio, nonché per le modalità di riscossione del tributo;
- h) provvedere a proprie spese alla fornitura di tutti gli stampati, i registri, i bollettari ed ogni altro materiale necessario all'espletamento del servizio, escludendo ogni possibilità di richiesta di rimborso spese ai contribuenti se non nei casi espressamente dalla legge.

B) Imposta Comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Il concessionario si impegna a curare la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni consistente nello svolgimento di ogni attività istruttoria, nella predisposizione ed adozione di tutti gli atti amministrativi attinenti alla riscossione ed in particolare:

- a) a richiedere, ove necessario, presso i competenti Servizi comunali tutte le informazioni, i documenti ed i provvedimenti di ogni tipo necessari;
- b) a ricevere dagli utenti le domande per usufruire del servizio delle pubbliche affissioni di manifesti pubblicitari ed, in generale, a ricevere ogni comunicazione, dichiarazione, istanza attinente alla gestione del servizio mettendo a disposizione degli utenti, a proprie spese, la modulistica necessaria;
- c) a quantificare l'imposta e i diritti sulle pubbliche affissioni che devono essere corrisposti dai soggetti passivi, applicando le vigenti tariffe stabilite dal Comune senza accordare riduzioni e agevolazioni, se non nei casi espressamente stabiliti dalla legge, dal Regolamento comunale o da specifici provvedimenti dell'Amministrazione;

- d) a verificare che i soggetti passivi effettuino regolarmente i pagamenti nel rispetto dei termini stabiliti e con l'osservanza delle prescritte modalità;
- e) ad accertare i casi di evasione e/o elusione dell'imposta sulla pubblicità con conseguente emissione degli avvisi di accertamento dell'importo dovuto a titolo di imposta, di sanzioni e di interessi;
- f) ad effettuare la riscossione dell'imposta e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- g) a gestire ogni eventuale contenzioso avanti i competenti organi giurisdizionali costituendosi direttamente in giudizio, per mezzo del proprio rappresentante legale, così come previsto dalla Circolare Ministero delle Finanze n. 98/E del 23 aprile 1996;
- h) ad effettuare, su richiesta del Comune, eventuali verifiche e controlli puntuali, su impianti pubblicitari e/o su pubblicità effettuata nel territorio comunale;

C) Servizio di pubbliche affissioni. Le affissioni vengono effettuate, secondo le modalità di cui all'articolo 22 del Decreto Legislativo 507/93 e del Regolamento Comunale, negli appositi spazi, esclusivamente dal concessionario, che ne assume ogni responsabilità civile e penale, anche relativamente al contenuto del messaggio pubblicitario, esonerandone il Comune. Ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 507/93 è consentita l'affissione diretta da parte di privati su spazi di loro pertinenza previo pagamento dell'imposta dovuta ai sensi dell'articolo 12 del citato Decreto. Per quanto riguarda il rilascio di autorizzazioni all'installazione degli spazi per affissioni dirette, valgono le disposizioni contenute nel Regolamento sull'imposta comunale sulla pubblicità. Le richieste di affissione sono presentate direttamente al concessionario, il quale vi provvede senza speciale autorizzazione, salvo quelle di legge. Quando si tratti, invece, di iscrizioni, figure, disegni, dipinti sui marciapiedi, sui pavimenti dei portici, sui muri ed in genere su qualsiasi parte degli edifici pubblici e privati e quando si tratti di pubblicità ambulante, luminosa, illuminata o sonora, deve essere richiesta autorizzazione all'amministrazione Comunale e devono essere osservate le disposizioni di carattere generale emanate in materia della stessa. Nessun manifesto viene affisso se non munito del bollo a calendario, leggibile, indicante l'ultimo giorno nel quale il manifesto deve restare esposto al pubblico.

ART. 5 – AFFISSIONI SCADUTE

1. Il concessionario non può prolungare l'affissione oltre il tempo per il quale è stata concessa, inoltre, deve coprire completamente i manifesti scaduti entro due giorni dalla scadenza, con nuovi manifesti o con fogli di carta.
2. I nuovi manifesti ed i fogli di carta colorata devono essere di consistenza tale da impedire che si possano vedere i manifesti coperti, altrimenti il concessionario è tenuto a rimuovere i manifesti scaduti.
3. Il concessionario, su ordine dell'amministrazione comunale, procede alla rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, senza indugio e comunque entro il termine fissato dall'Amministrazione, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 507/93 pubblicitari, recuperando le spese di rimozione e di custodia, nonché l'imposta di pubblicità dovuta con sanzioni ed interessi, dall'autore della violazione.
4. Nessun compenso è dovuto dal Comune per l'attività di rimozione svolta dal concessionario.
5. Il concessionario deve denunciare al Comune le eventuali violazioni, da parte di qualunque soggetto, alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, per i provvedimenti del caso.
6. Il concessionario deve provvedere alla custodia degli impianti rimossi.

ART. 6 - RECAPITO DEI SERVIZI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

1. Il Concessionario dovrà rendere disponibile al pubblico apposito recapito nell'ambito del territorio comunale.
2. Il Concessionario deve inoltre assicurare l'obbligatoria reperibilità per garantire un efficiente servizio delle affissioni urgenti, segnalando al Comune ed alla cittadinanza il nominativo del responsabile ed il numero telefonico.

ART. 7 - ONERI DIVERSI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

1. Tutti i servizi riguardanti la concessione sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi od abbandonati salvo i casi di forza maggiore contemplati dall'art. 1218 del Codice Civile.

Il Concessionario oltre ad ottemperare gli oneri ed obblighi espressamente previsti negli articoli antecedenti e seguenti il presente, con la sottoscrizione per accettazione del presente capitolato, è tenuto a:

- a) svolgere l'attività oggetto della concessione nel rispetto ed in applicazione di quanto sancito dal D.Lgs.vo 507/93, nonché di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
- b) applicare nei rapporti con gli utenti/contribuenti le disposizioni della Legge 212/2000 "Statuto dei diritti del contribuente" e a rispondere, nel rispetto dei tempi e dei modi di legge e di regolamento, alle istanze dei contribuenti;
- c) osservare ed applicare il Regolamento Comunale sull'imposta di pubblicità e sui diritti sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 17.06.1994 e successive modifiche;
- d) osservare ed applicare il Regolamento Comunale sulla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 17.06.1994 e successive modifiche; d) applicare le tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale;
- e) informare costantemente l'utente/contribuente su procedure, modalità operative, tariffe e quant'altro connesso all'oggetto della concessione, nonché rispondere ai quesiti, istanze e reclami, al fine di perseguire il pieno soddisfacimento dell'utente/contribuente;
- f) provvedere a propria cura e spese alla installazione, manutenzione e al riordino degli impianti delle pubbliche affissioni;
- g) sostenere gli eventuali canoni, corrispettivi o oneri fiscali relativi agli impianti delle pubbliche affissioni;
- h) subentrare al Comune in tutti i diritti e gli obblighi relativi alle procedure di contenzioso tributario, assumendo il ruolo di Funzionario Responsabile;
- i) non sospendere e/o abbandonare, per alcuna ragione, i servizi oggetto della concessione in quanto considerabili ad ogni effetto servizio pubblico;
- j) inviare annualmente al domicilio dei contribuenti soggetti all'imposta di pubblicità il modulo di conto corrente compilato con gli importi richiesti unitamente all'indicazione degli oggetti di imposta;
- k) mettere a disposizione degli utenti del servizio, a proprie spese, la modulistica necessaria per la denuncia e il pagamento delle imposte, il cui contenuto dovrà essere concordato con l'amministrazione comunale. Il Concessionario deve avere un sito internet al quale il cittadino possa accedere per avere tutte le informazioni e i documenti necessari per il pagamento dei tributi e tariffe oggetto della concessione;
- l) costituire ed aggiornare un archivio informatizzato dei contribuenti e delle posizioni oggetto di imposizione, trasmettendo copia di tale archivio al Comune annualmente e comunque alla scadenza della concessione, sia su supporto cartaceo che elettronico in formato testo leggibile dai più comuni software di gestione testo dei sistemi Windows;

- m) fornire, su richiesta del Comune, tutte le notizie e i dati statistici inerenti il servizio;
- n) compiere le prestazioni ed adempiere alle prescrizioni di cui presente capitolato;
- o) effettuare i servizi aggiuntivi eventualmente proposti in sede di offerta.

ART. 8 – MANUTENZIONE, RIORDINO E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

1. Il Concessionario per tutta la durata della concessione prende in consegna dal Comune di Santa Maria della Versa, gli impianti esistenti delle affissioni pubbliche e provvede alla loro manutenzione o sostituzione in modo da garantirne la conservazione, il decoro e la funzionalità.
2. Il concessionario si impegna a riconsegnare alla scadenza del contratto in stato di buona manutenzione gli impianti di proprietà comunale e ad effettuare la manutenzione a proprie cure e spese
3. Il Concessionario per tutta la durata della concessione nell'utilizzo degli impianti per le pubbliche affissioni garantisce il rispetto della ripartizione per destinazione a seconda della natura delle affissioni.

ART. 9 – ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE.

1. Il concessionario, alla scadenza della concessione, dovrà consegnare al Comune o al concessionario subentrante, gli atti insoluti o in corso di formalizzazione, per il proseguimento degli atti medesimi, delegandolo, ove del caso, al recupero dei crediti afferenti il contratto scaduto. Di tale recupero beneficerà il Comune o il concessionario subentrante.
2. Il concessionario dovrà inoltre consegnare al Comune tutti gli atti e documenti utilizzati per lo svolgimento del servizio e dovrà riconsegnare al Comune tutti gli impianti pubblicitari in perfetto stato d'uso; in caso contrario, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione prestata. La riconsegna degli impianti predetti dovrà avvenire con sottoscrizione di apposito verbale e previo sopralluogo di personale del Comune.
3. Alla scadenza del contratto, così come per risoluzione anticipata dello stesso per colpa del Concessionario, tutti gli impianti posti in opera passeranno nella proprietà e disponibilità comunale, senza corresponsione al concessionario di alcun compenso o indennità.

ART. 10 – PAGAMENTI E CONTABILITA'

1. Il versamento dell'imposta sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche deve essere effettuato mediante conto corrente postale intestato al concessionario, ai sensi degli artt. 9 e 50 del Decreto Legislativo 507/93.
2. L'introduzione di sistemi di pagamento aggiuntivi deve essere preventivamente concordata con il Comune, anche tenendo conto di quanto al riguardo proposto in sede di gara dall'affidatario del servizio.
3. Per la gestione contabile dell'imposta sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il concessionario deve applicare le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 26 aprile 1994, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 6 giugno 1994.
4. Il concessionario deve predisporre a proprie spese gli stampati, i registri, i bollettari e quanto altro necessario per la gestione contabile dei servizi di cui sopra.
5. I bollettari utilizzati ai fini delle operazioni di esazione consentite o autorizzate all'Amministrazione dovranno essere annotati in apposito registro di carico e scarico ed opportunamente vidimati.
6. Per esigenze meccanografiche il Concessionario potrà eseguire, presso sedi centrali o periferiche, l'elaborazione di tutti gli atti utilizzando la necessaria modulistica continua.

7. Detta modulistica, se soggetta a vidimazione, potrà essere vidimata in uno dei modi previsti dalle vigenti norme in materia fiscale e, comunque, sottoposta a controllo degli organi amministrativi comunali.

8. I bollettari dovranno essere consegnati al Comune alla fine di ogni anno, unitamente ai rendiconti contabili, per gli opportuni controlli e conservazione nell'archivio comunale.

9. Entro il 30 gennaio dell'anno successivo, il concessionario dovrà consegnare al Comune il rendiconto annuale del servizio, il giornale di cassa (anche in fotocopia autenticata) e l'elenco delle partite oggetto di contenzioso.

ARTICOLO 11 – SERVIZI GRATUITI

1. Il Concessionario provvede, a propria cura e spesa, a tutte le affissioni degli avvisi e manifesti del Comune, ivi compresi quelli inerenti le attività sociali, artistiche, culturali, teatrali e sportive del Comune, o per le quali il Comune ne abbia deliberato il patrocinio e l'affissione gratuita e delle altre Autorità ed Amministrazioni Pubbliche, la cui affissione sia obbligatoria ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 15/11/1993, n. 507 e ss.mm.ii

2. Sono esenti dalla tassa le occupazioni di spazi ed aree pubbliche effettuate dallo Stato, dalle Regioni, Province, dai Comuni e loro consorzi, o da altri enti e/o associazioni per attività comunque patrocinate dal Comune di Santa Maria della Versa, e in tutti i casi di cui all'art. 49 del decreto legislativo 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia degli obblighi assunti l'appaltatore deve presentare a favore del committente, all'atto della stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo totale di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 103 del Decr. Leg. vo n. 50/2016; tale cauzione potrà essere prestata a scelta del contraente sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art 93 commi 2 e 3 del Decr. Leg. vo n. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione qualora l'amministrazione comunale avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

2. L'importo della garanzia è ridotta del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal Legale Rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008.

3. La mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

4. In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione comunale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 13- ASSICURAZIONE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario è tenuto, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale di avvenuta aggiudicazione, a produrre:

- una polizza assicurativa, valevole per tutta la durata della concessione, che tenga indenne l'amministrazione Comunale dalla responsabilità civile per danni causati a persone e/o cose per qualunque causa dipendente dalla concessione assunta, per una somma assicurata non inferiore a € 1.000.000,00.

ART. 14 – RESPONSABILITA', VIGILANZA E CONTROLLI

1. Il concessionario tiene completamente sollevato e indenne il Comune da ogni responsabilità verso terzi sia per danni alle persone o alle cose, sia in genere per qualunque causa dipendente dal servizio assunto. Il concessionario è tenuto a:

- a) sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che il Comune ritiene di eseguire o far eseguire, e fornire al Comune stesso tutte le notizie ed i dati che gli saranno richiesti;
- b) timbrare tutti gli avvisi con timbro a calendario da cui risulti la data di scadenza dell'affissione;
- c) istituire ed aggiornare un archivio informatico di tutte le operazioni in modo che siano facilitati i controlli e che si costituisca un archivio degli utenti sia della pubblicità che del servizio affissioni.

ART. 15 – PERSONALE

1. Il personale dell'affidatario impiegato per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato agirà sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'affidatario medesimo.
2. La società affidataria dovrà disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento delle attività, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, obbligandosi ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti. Inoltre, dovrà provvedere, a propria cura e spese, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge ed all'osservanza di tutte le forme previdenziali stabilite, tenendone del tutto indenne e sollevata l'Amministrazione comunale.
3. L'Amministrazione comunale rimane completamente estranea ai rapporti giuridici ed economici che intervengono tra la società affidataria ed il personale.
4. Nessun diritto potrà essere fatto valere verso l'Amministrazione comunale se non previsto da disposizioni di legge.

ART. 16 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

1. Il Concessionario è tenuto ad osservare le misure generali di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni.
2. Ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 81/2008, si specifica che il servizio posto a gara non presenta interferenze con le attività svolte dal personale dell'amministrazione comunale, né con il personale di imprese diverse eventualmente operanti per conto del Comune medesimo in forza di diversi contratti, fatta eccezione per alcune prestazioni di natura intellettuale connesse con lo svolgimento del servizio stesso che non comportano valutazione dei rischi interferenti né oneri della sicurezza connessi.

ART. 17 – DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E DI CESSIONE – SUBAPPALTO

1. Data la peculiarità dei servizi affidati, è assolutamente vietato alla Ditta affidataria di cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni accertati.

ART. 18 PENALITÀ – CLAUSOLE RISOLUTIVE

1. Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula, senza alcuna valida giustificazione, l'Ente appaltante lo dichiarerà decaduto ed aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Saranno a carico del primo aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Comune.

2. In caso di inosservanza agli obblighi o comunque di violazione delle disposizioni del presente capitolato, il Concessionario sarà tenuto al pagamento delle seguenti penalità:

- Euro 50,00.= per ogni giorno di ritardo nell'avvio del servizio;
- Euro 50,00.= per ogni giorno di ritardo nell'attivazione del recapito del servizio, di cui ai precedenti art. 4, lett.A-i e art. 7;
- Euro 50,00.= per ogni interruzione anche parziale del servizio;
- Euro 100,00.= per ogni mancato preavviso di interruzione del servizio per sciopero del personale;
- Euro 100,00.= per ogni giorno di ritardo nel versamento delle rate delle riscossioni alle scadenze indicate all'art. 6 del presente capitolato;
- Euro 200,00.= per ogni inosservanza di quanto indicato nell'offerta tecnica;
- Euro 200,00.= per ogni altra infrazione che arrechi nocumento all'efficace svolgimento del servizio.

3. Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:

- cause di forza maggiore dimostrate;
- cause imputabili all'Amministrazione.

4. I disservizi che si dovessero verificare durante l'espletamento del servizio verranno notificati al Concessionario a mezzo fax o PEC. Decorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione, le penali si intenderanno accettate e l'importo dovrà essere versato dal Concessionario entro il termine indicato o sarà trattenuto dall'Amministrazione Comunale sulla cauzione definitiva, che dovrà essere reintegrata entro 15 giorni.

5. Qualora si verificassero, da parte del Concessionario, inadempienze e/o gravi negligenze riguardo agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere.

6. Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario con fax o PEC, nelle seguenti ipotesi:

- per cancellazione dall'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 e al D.M. 11.09.2000, n. 289, salvo diverse disposizioni legislative;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative; cumulo da parte del Concessionario di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo del contratto;

- inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato;
- cessione o subconcessione del servizio;
- ogni altra inadempienza o fatto qui non contemplati che rendano impossibile la prosecuzione della concessione. In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Comunale avrà diritto al risarcimento del danno e si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria.

ART. 19 – CESSIONE D'AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DEL CONCESSIONARIO

1. In caso di modifica del contratto, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 106 del decreto Leg.vo n. 50/2016.

ART. 20 – RECESSO

1. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi al Concessionario mediante PEC.

2. Dalla data di efficacia del recesso, il Concessionario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

ART. 21 –RISERVATEZZA DEI DATI

1. È fatto obbligo al Concessionario di garantire la massima riservatezza dei dati e delle notizie raccolte nell'espletamento dell'incarico, applicando la disciplina in materia prevista dal D.Lgs. n. 196/2003.

2. Il Concessionario del servizio assume l'incarico di responsabile del trattamento dei dati ai sensi della sopracitata normativa.

ART. 22 – CONTROVERSIE

1. Fermo restando l'obbligo di addivenire preventivamente alla risoluzione bonaria della lite, per ogni controversia relativa al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Pavia.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI - DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria, s'intendono a carico del concessionario.

2. Il presente capitolato d'oneri costituirà parte integrante e sostanziale del contratto che sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa.

3. Il servizio dovrà essere eseguito con osservanza di quanto previsto: dal presente Capitolato Speciale d'Appalto; dal D.Lgs. 50/2016, limitatamente agli artt. applicabili trattandosi di concessione di servizio di cui agli artt.164 e ss.; dal DPR 207/2010, limitatamente agli artt. applicabili trattandosi di

concessione di servizio di cui agli artt.164 e ss del D.Lgs. 50/2016; dal D.Lgs. n. 507/1993; dal Codice Civile; da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.